

Lo spesometro al 31 gennaio

Più tempo per l'invio delle operazioni rilevanti ai fini Iva. Slittano anche i termini per le comunicazioni dei dati finanziari all'anagrafe tributaria e dei pagamenti via Pos

Più tempo per l'invio dello spesometro. Le comunicazioni al fisco delle operazioni rilevanti ai fini Iva relative al 2012 slittano al 31 gennaio 2014. Le scadenze dell'adempimento formalmente restano invariate, tuttavia l'amministrazione finan-

ziaria accetterà i file, inclusi quelli correttivi, sino alla fine di gennaio. Prorogati anche i termini per le comunicazioni dei dati finanziari e dei pagamenti via Pos sopra i 3.600 euro.

Stroppa a pag. 25

Le Entrate annunciano una finestra temporale allargata rispetto alla scadenza del 12/11

Più tempo per lo spesometro Termine il 31/1/2014 per i Pos, Entratel e anagrafe

Lo spesometro slitta al 31 gennaio

ItaliaOggi pubblica di seguito il comunicato stampa dell'Agenzia delle entrate:

In considerazione delle difficoltà rappresentate dagli operatori nell'effettuare la comunicazione delle operazioni Iva e quella integrativa all'Archivio dei rapporti finanziari, l'Agenzia delle entrate ha aperto una finestra temporale che consentirà di inviare i dati fino al 31 gennaio 2014. Entro la stessa data è disposta la proroga, con Provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, della comunicazione da parte degli operatori finanziari dei dati rilevanti ai fini Iva, di importo pari o superiore a 3.600 euro, nei casi in cui i pagamenti siano stati effettuati via Pos.

Operazioni rilevanti Iva con Pos con proroga al 31 gennaio 2014 - Più tempo per inviare la comunicazione dei dati rilevanti ai fini Iva, di importo pari o superiore a 3.600 euro, nei casi in cui i pagamenti siano stati effettuati via Pos. Con un Provvedimento del Direttore dell'Agenzia di oggi, viene, infatti, prorogato al 31 gennaio 2014 il termine, prima fissato al 12 novembre 2013, per comunicare

all'Anagrafe tributaria i pagamenti effettuati con carte di credito, di debito e prepagate.

Nuovo spesometro via Entratel fino al 31 gennaio 2014 - Gli operatori economici che devono effettuare la comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini Iva relative all'anno 2012, previste entro il 12 novembre 2013 (per chi effettua la liquidazione mensile) ed entro il 21 novembre 2013 per tutti gli altri, hanno più tempo per effettuare l'invio dei dati attraverso il canale comunicativo Entratel, che rimarrà aperto fino al 31 gennaio 2014. Entro lo stesso termine si potranno inviare anche gli eventuali file che annullano o sostituiscono i precedenti invii.

Archivio rapporti finanziari: il Sid resta aperto fino a fine gennaio - Tenuto conto delle difficoltà collegate all'interscambio dei flussi e alla nuova procedura di registrazione al Sid (Sistema di interscambio dati), viene estesa la validità degli invii dei dati al 31 gennaio 2014. Entro lo stesso termine, gli operatori finanziari potranno trasmettere all'Archivio dei rapporti finanziari anche gli eventuali file che annullano o sostituiscono i precedenti invii.

DI VALERIO STROPPA

Più tempo per l'invio dello spesometro. I soggetti che devono comunicare al fisco le operazioni rilevanti ai fini Iva relative al 2012 potranno farlo fino al 31 gennaio 2014. Non si tratta di una proroga nel senso letterale del termine, come richiesto nelle ultime settimane dalle categorie, ma di una «finestra temporale» che gli somiglia molto. Le scadenze dell'adempimento formalmente restano invariate (12 novembre 2013 per i contribuenti con liquidazione Iva mensile, 21 novembre 2013 per tutti gli al-

tri), tuttavia l'amministrazione finanziaria accetterà i file, inclusi quelli correttivi, fino alla fine di gennaio. È quanto ha affermato ieri sera l'Agenzia delle entrate in un comunicato (si veda box a fianco). Slitta per la quinta volta anche la comunicazione al fisco delle operazioni regolate mediante Pos. In questo caso la proroga è autentica e arriva con provvedimento: la scadenza passa dal prossimo 12 novembre al 31 gennaio 2014. Gli operatori finanziari avranno quindi due mesi e mezzo in più per comunicare gli acquisti superiori ai 3.600 euro effettuati dai consumatori tramite carte di credito,

di debito o prepagate nel periodo 6 luglio-31 dicembre 2011. Finestra temporale più ampia pure per l'invio delle comunicazioni integrative all'archivio rapporti relative a saldi e movimentazioni finanziarie: il Sid (sistema di interscambio dati) resterà attivo fino al 31 gennaio 2014, termine entro il quale banche, assicurazioni, sim e fiduciarie potranno inoltrare anche file sostitutivi. In questo caso le informazioni per il 2011 andavano trasmesse entro lo scorso 31 ottobre, ma l'Agenzia aveva già ipotizzato un periodo di tolleranza di un mese nella ricezione dei dati senza applicazione di sanzioni.

